

Il 7 dicembre scorso, si è svolta la vestizione, con il saio lungo, di sorella Amber, proveniente dagli Stati Uniti che ha così compiuto in modo ufficiale l'ingresso nei due anni di Noviziato con la nostra comunità. La cerimonia si è svolta durante la santa messa prefestiva della Solennità dell'Immacolata Concezione nella Cattedrale di Ozieri celebrata dal nostro Vescovo Corrado Melis e concelebrata da Monsignor Giovanni Dettori, don Antonello Satta, Fra Giuseppe (Sacerdote e Biblista della nostra comunità) e da diversi Sacerdoti della diocesi. Durante l'omelia Monsignor Corrado ha sottolineato come la storia di Maria Santissima sia la storia di una vocazione e come lei con il suo ascolto ha non solo accolto la Parola, ma l'ha fatta diventare carne. Subito dopo l'Omelia c'è stata la vestizione in cui sorella Amber, che ha preso il nome di suor Giovanna, ha indossato l'abito lungo e il velo.

Suor Giovanna è nata negli Stati Uniti e sin da quand'era molto piccola ha nutrito il desiderio di seguire Cristo donando la sua vita a Lui. Appena diventata maggiorenne, con la benedizione dei suoi genitori ha lasciato la casa paterna per entrare nel convento ad usum delle Piccole Suore presente in Louisiana.

Come hai conosciuto la Comunità dei Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria e in che modo hai deciso di intraprendere questo cammino?

Ho conosciuto questa comunità nel



Ingresso nel Noviziato di suor Giovanna delle Piccole Suore di Gesù e Maria

2014, avevo 16 anni. Un frate e due suore sono venuti nella mia parrocchia ed io insieme alla mia famiglia abbiamo cominciato un gruppo di preghiera con loro. Col passare del tempo il rapporto con la comunità è cresciuto sempre più.

Da quando ero piccola ho sempre sentito un amore speciale per San Francesco d'Assisi, per il modo in cui ha lasciato tutto e ha donato tutta la sua vita a Dio. Questo l'ho ritrovato in un modo profondo in questa comunità, e ora anche io ho

la possibilità di lasciare tutto e donare la mia vita al Signore. Charamente, ho maturato questa decisione attraverso la preghiera e un accurato discernimento nel quale Dio mi ha dato dei segni di conferma che questa possa essere veramente la giusta strada per me, insieme alla pace, alla gioia e al fuoco nel cuore che sento dentro di me.

Cosa farai in questi 2 anni di Noviziato?

Continuerò la formazione che comprende diverse tappe. Sarà un tempo

importante per prepararmi a compiere bene il prossimo passo, cioè i voti di Obbedienza, Povertà e Castità a Dio.

Come ti senti rivestita di questo saio?

Con il saio lungo mi sento più pronta per la mia missione ed è per me molto naturale indossarlo come se lo avessi sempre portato e anche le sorelle, dopo che mi hanno vista vestita così, mi hanno confermato questo. Oltre a ciò, sono molto felice di essere una piccola suora e per questo voglio ringraziare coloro che mi hanno guidato nel mio cammino, in particolare fra Antonio e suor Effata, e un grande ringraziamento a fra Volantino per tutti i suoi insegnamenti, se oggi sono arrivata a questa tappa della mia vita è anche grazie al loro. Spero, con la grazia di Dio e la mia buona volontà, di poter dare ogni giorno di più un luminoso esempio a tutti coloro che incontrerò. Sicuramente questo da parte mia comporta una responsabilità maggiore di testimonianza.

Tu che sei così giovane, quale messaggio vorresti dare ai giovani in ricerca della propria vocazione?

Il mio messaggio per i giovani che sono in discernimento è di cercare di andare fino in fondo alla loro ricerca per capire la propria chiamata, perché solo in questo modo si può arrivare a dare pienamente senso alla nostra vita.

Suor Veronica e suor Clara,
pfsgm